

IMPRIMATUR

Fr. ALBERTUS LEPIDI O. P.,
S. P. A. Magister.

IMPRIMATUR

JOSEPHUS CEPPETELLI Patriarcha Constantin.,
Vicesgerens.

LE RAGIONI DELLA MIA FEDE

VOL. II.

SCIENZA E RELIGIONE

Studi per i tempi presenti.

LE

RAGIONI DELLA MIA FEDE

PER IL

Cardinale MANNING

Arcivescovo di Westminster

Con note dell' Abate E. PELTIER

VOLUME II.

ROMA - DESCLÉE, LEFEBVRE

E COMP.¹ EDITORI - 1906

IMPRIMATUR
FR. ALBERTUS LEPIDI O. P.,
S. P. A. Magister.

IMPRIMATUR
JOSEPHUS CEPPETELLI Patriarcha Constantin.,
Vicesgerens.

PARTE III.

LA MIA RAGIONE E IL MIO SENSO MORALE MI COSTRIN-
GONO A CREDERE CHE QUESTA RIVELAZIONE È IL
CRISTIANESIMO.

1. Si può considerare, io credo, come cosa indiscutibile che l'umanità, anche la più lontana nella storia del mondo, ha sempre creduto in una rivelazione naturale e soprannaturale, e conseguentemente in una religione. Per religione intendo la fede nell'esistenza di un Dio Creatore legislatore e giudice dell'umanità; nell'esistenza di un'anima distinta dal corpo e di una ragione morale o senso morale che chiamiamo coscienza; nell'immutabile diversità tra il bene e il male, tra l'ingiustizia e la giustizia, tra la verità e la menzogna; la fede nella nostra responsabilità, nella nostra sopravvivenza dopo la morte del corpo, cioè a dire nell'immortalità dell'anima e infine all'esistenza di un premio e di un castigo dopo la morte.

2. È vano provare che questo complesso di credenze apparisce manifesto nella storia del mondo ellenico. Ciò è noto a tutti coloro che sanno di greco,